



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Relazioni Sindacali

RESOCONTO DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL 03/07/2013					
Oggi, in Pavia, presso la Sala del Consiglio di Amministrazione, alle ore 9.30 sono convenuti i sottoindicati Signori, componenti le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale dell'Università:					
Rif			p	a	g
1	PROF. FAITA GIUSEPPE	Delegato Risorse umane – Presidente	X		
2	DOTT. MOLINARI GIUSEPPINO	Direttore Generale	X		
3	SIG.RA VERRI ELISABETTA	Coordinatore R.S.U.	X		
4	SIG. DE LEONARDIS LUIGI	Componente R.S.U.	X		
5	DOTT. DE DONNO PIETRO	Componente R.S.U.	X		
6	SIG. LANA FABRIZIO	Componente R.S.U.			X
7	DOTT. CANOVA LUCA	Componente R.S.U.		X	
8	DOTT. GIGLIO SALVATORE	Componente R.S.U.			X
9	SIG. DE PAOLIS GIUSEPPE	Componente R.S.U.	X		
10	SIG. PANIGADA ANDREA	Componente R.S.U.	X		
11	DOTT. SANTANGELO LUIGI	Componente R.S.U.	X		
12	DOTT.SSA MANCONI THERESE	Componente R.S.U.			X
13	SIG. RA INDELICATO ROSARIA	Componente R.S.U.	X		
14	DOTT. LANTERNA DARIO	Componente R.S.U.	X		
15	SIG. GIRONE GIUSEPPE	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ	X		
16	SIG. VICINI ANGELO	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ	X		
17	SIG.RA ZANONI BARBARA	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ	x		
18	SIG. SANTINELLI GIAMPIETRO	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L.	X		
19	SIG. TORRE SILVIO	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L.		X	
20	D.SSA CHIARI PATRIZIA	OO.SS. U.I.L.-P.A (dalle ore 9.50)	X		
21	DOTT.SSA EMMA VARASIO	Dirigente Area risorse umane e organizzazione	X		
22	SIG.RA CERABOLINI MARIA PIA	Responsabile Stipendi personale tecnico-amministrativo, collaboratori ed esperti linguistici, co.co.pro.	X		
23	DOTT.SSA POMICI ILEANA	Responsabile Servizio organizzazione e innovazione	X		
24	DOTT.SSA SALIS ANTONIA	Responsabile Servizio gestione trattamento economico e previdenziale	X		
25	DOTT.SSA MARAZZA PATRIZIA	Responsabile Servizio Relazioni sindacali (Segretario)	X		

La riunione è stata convocata dal Delegato per le Risorse umane con nota del 28/06/2013 per la trattazione dell'ordine del giorno sotto indicato:

1. Comunicazioni
2. Approvazione resoconto seduta precedente
3. Sottoscrizione Contratto integrativo di Ateneo
4. Regolamento per l'individuazione e la nomina delle rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
5. Relazione interventi e spese reperibilità
6. Trattamento accessorio anno 2013
7. Progetto "Sportello di ascolto"
8. Chiarimenti su sospensioni obbligatorie attività lavorative
9. Varie ed eventuali

Sono inoltre presenti la dott.ssa Giuseppina ALBERTAZZI, del Servizio Organi collegiali e strutture dipartimentali, che assiste e coadiuva il segretario, il Dr. Davide BARBIERI, Dirigente dell'Area Ambiente e sicurezza (fino al termine della trattazione degli argomenti di sua competenza), la D.ssa Samantha BISIO del Servizio Organizzazione e innovazione e la Sig.ra Miranda PARMESANI del Servizio programmazione, pianificazione e controllo.

Il Presidente apre la seduta con il punto 1 dell'Ordine del Giorno : **Comunicazioni**

1.1 Il dott. Davide Barbieri informa che la Commissione Valutazione e Incentivi si è riunita recentemente per distribuire la parte premiale relativa agli incarichi di sicurezza e di primo soccorso e a questo proposito comunica i criteri adottati, il numero degli addetti che ne hanno beneficiato e la determinazione del compenso in funzione delle attività poste in essere; rende poi noto che si è avanzata una parte della disponibilità finanziaria che andrà a riposizionarsi sullo stesso capitolo per l'anno 2014.

1.2 Il Presidente saluta il nuovo componente RSU Andrea Panigada, che sostituisce Giuseppe Girone che ha assunto la carica di Segretario CISL.

1.3 Le RSU e le OOSS ringraziano la Delegazione di parte pubblica che ha acconsentito al cambiamento di data per la riunione.

1.4 I funzionari del Servizio Organizzazione e innovazione fanno il punto sulla valutazione 2011. Informano che sono state inviate ai Responsabili di Struttura le graduatorie relative alla valutazione del personale ai fini del posizionamento nelle classi per il pagamento dell'indennità fissa mensile 2012; ne mancano ancora alcune.

Le RSU puntualizzano che la richiesta di chiarimenti sugli scostamenti operati mirava a comprendere se e come le variazioni fossero state giustificate dai valutatori, sulla base dei criteri stabiliti e che non ci fossero comportamenti eccessivamente divergenti tra strutture.

Gli uffici sottolineano che, con riferimento alle risposte pervenute, la metà delle strutture non ha introdotto scostamenti rispetto alla graduatoria, gestendo di fatto solo il personale che si trovava in una situazione di pari merito. Nei casi in cui sono stati effettuati degli scostamenti, sono sempre stati motivati. Le motivazioni sono riconducibili alla necessità di riequilibrare metri di valutazione differenti utilizzati dai vari valutatori coinvolti oppure alla necessità di tenere conto di differenze quali il carico di lavoro, le caratteristiche del lavoro svolto che potrebbe talvolta richiedere una gestione *multitasking* di più attività, o una maggiore autonomia nello svolgimento dei propri compiti. Una certa vicinanza dei punteggi tra i colleghi e la tipologia dei valutatori influenza i risultati finali. La Dirigente dell'Area ricorda comunque come la valutazione si riferisca ai comportamenti organizzativi e la differenziazione sia espressamente prevista dalla normativa. Aggiunge che la pubblicazione dei dati può avvenire solo in forma anonima, in particolare l'Amministrazione si rende disponibile a fornire una relazione con l'analisi dei dati in forma aggregata.

Il Presidente ricorda che si sta parlando di valutazione 2011, sulla base di un accordo siglato e firmato; successivamente, quando si affronterà il discorso per il 2012 e 2013, si rivedranno i criteri e i parametri; invita a procedere linearmente cercando di chiudere il progresso, entro settembre o al limite entro ottobre.

Le RSU a tal proposito esprimono la seguente dichiarazione: "In merito al processo di valutazione 2011, in fase ormai di conclusione anche nella formulazione delle graduatorie per la corresponsione dell'IMA

residua, le RSU chiedono che l'Amministrazione presti molta attenzione al punto discusso e riportato sul verbale della contrattazione del 18/04/2013: ... *omissis* ... ad ogni Direttore o Dirigente verrà proposta, sulla base delle risultanze delle schede di valutazione già somministrate, una graduatoria del personale da valicare, calibrandola adeguatamente per minimizzare gli effetti delle eventuali disparità operate dai singoli valutatori ... *omissis* .... Si ritiene opportuno ribadire che le variazioni operate dai responsabili, oltre ad essere giustificate, debbono essere basate su valide motivazioni e non debbono portare a scostamenti eccessivi nella posizione in graduatoria. Si rischierebbe di creare un clima di malcontento e sfiducia nei confronti di un sistema che piuttosto che premiante verrebbe percepito come discriminatorio. Solo un sistema di valutazione percepito come giusto ed equo, infatti, potrebbe creare un clima meritocratico in grado di portare l'organizzazione verso una crescita delle sue performance.”.

1.5 il Direttore Generale informa che, nella seduta del 2/7/2013, in merito al Regolamento relativo ai contratti e convenzioni per attività di autofinanziamento in collaborazione o per conto terzi dell'Università di Pavia, il Consiglio di amministrazione ha approvato il testo proposto con una modifica sostanziale riguardante il personale Tecnico Amministrativo: all'art. 13, comma 1, il testo è modificato come segue: “Le attività per conto terzi possono essere svolte da tutto il personale dipendente dell'Università (docente, ricercatore, tecnico e amministrativo), ivi compreso il personale a tempo determinato, che sia in possesso dei requisiti tecnico-professionali e di qualità richiesti dal mercato e adeguati alla soddisfazione del committente. Esse sono svolte in ambito temporale compatibile con quello previsto per le attività istituzionali e di servizio”.

Le OOSS e le RSU esprimono soddisfazione per la modifica.

Si passa alla trattazione del Punto 2 all'Ordine del Giorno: **Approvazione resoconto della seduta precedente.**

Con l'accoglimento delle osservazioni pervenute, viene approvato il resoconto della seduta del 03/06/2013.

Si passa alla trattazione del punto 4 all'ordine del giorno: “**Regolamento per l'individuazione e la nomina delle rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**”.

Il Dirigente illustra l'argomento, soffermandosi in particolare sulla normativa di riferimento.

Le OOSS e le RSU ritengono che il personale tecnico-amministrativo debba avere almeno tre RLS e che il Regolamento debba essere redatto dalle RLS e non “imposto” dall'Amministrazione.

Il Dirigente sottolinea l'importanza di arrivare a definire un testo regolamentare da presentare al Consiglio di Amministrazione e soprattutto di poter contare su un *pool* definito di RLS.

Le OO.SS. rilevano come, se pur non di sua stretta competenza, il tavolo odierno rivendica un ruolo nella redazione del Regolamento: nel Contratto Collettivo integrativo, si era previsto di poter introdurre l'elemento elettivo da organizzare magari insieme ad altri momenti elettorali.

Le RSU pongono il problema degli studenti e dell'elezione delle loro RLS, o di un'eventuale loro delega; emerge il problema della formazione e del turn over degli studenti.

Le RSU ritengono che Amministrazione e personale strutturato debbano garantire la sicurezza degli “utenti” e che quindi codificare nel Regolamento la presenza di uno studente per l'attività vera e propria sembrerebbe una forzatura: con spirito di apertura e condivisione, opterebbero per la presenza degli studenti nelle Commissioni competenti piuttosto che nell'attività.

Il Presidente invita a far pervenire a breve puntuali osservazioni sul testo per poter ridiscutere la proposta.

Si prosegue con la trattazione del punto 5 all'Ordine del Giorno: **Relazione interventi e spese reperibilità**

Illustra l'argomento il Dirigente dell'Area gestione sistemi, ambiente e sicurezza, che ha già trasmesso i dati richiesti.

Le RSU chiedono come si intenda risolvere il problema della reperibilità per lo Stabulario del Botta 2.

Le OOSS pongono il problema dei falsi allarmi, cui consegue generalmente la disattivazione dei sensori.

Il Dirigente fornisce chiarimenti e fa presente che si sta cercando un'adeguata soluzione a tutti i problemi segnalati.

Si procede con il Punto 3 all'Ordine del Giorno: **Sottoscrizione Contratto integrativo di Ateneo**

Il Presidente comunica di aver avuto dal Consiglio di Amministrazione del 2/7/2013 l'autorizzazione alla sottoscrizione del CCI.

Le RSU per parte loro riportano alcune osservazioni emerse durante l'assemblea sindacale, con particolare riferimento all'art. 9, comma 7 e all'art. 19, rilevando alcune differenze di formulazione relativamente all'orario di lavoro delle categorie B, C, D e quello della categoria EP.

Gli uffici forniscono i necessari chiarimenti.

Le RSU quindi richiamano l'art. 49 – diritto di assemblea - del CCI e riportano come alcuni colleghi abbiano avuto difficoltà a partecipare all'assemblea sindacale o ad avere il permesso da parte del responsabile di struttura.

Dopo breve discussione la parte pubblica e la parte sindacale concordano nel sottoscrivere una dichiarazione congiunta che viene allegata al CCI.

Si procede quindi alla sottoscrizione.

Si passa alla trattazione del punto **7** all'ordine del giorno: **Progetto "Sportello di ascolto"**.

Illustra l'argomento il Direttore Generale.

Prima di descrivere puntualmente i contenuti del progetto, il Direttore fa presente come questo sia stato da alcuni percepito come esperienza "relativamente analoga" alle procedure di competenza della Consigliera di fiducia contro il fenomeno del mobbing o di eventuali altri comportamenti stigmatizzati dal codice contro le violenze e come la prof.ssa Enrica Chiappero, Presidente del CUG, abbia fatto presente l'opportunità di evitare sovrapposizioni di competenze, invitando l'Amministrazione a rapportarsi con la Sig.ra Gallini per condividere anche le esperienze pregresse.

Il Direttore Generale sottolinea come la proposta non voglia assolutamente sovrapporsi o frapporti all'operato di altri organismi il cui ruolo è mediare in rarissimi casi di situazioni di conflitto: si tratta di una proposta diversa, nell'ottica di azione positiva derivante dall'analisi dei dati dell'indagine di clima e della *customer satisfaction*, condivisa e apprezzata dal prof. Argentero, psicologo del lavoro e già referente per la predetta indagine, che ha colto lo spirito del progetto.

L'obiettivo sarebbe quello di valutare il disagio diffuso, diverso dal *mobbing* e dai conflitti, per tenerne opportunamente conto nella definizione delle politiche del personale: come Direttore Generale rivendica tale competenza che allarga il campo d'azione e la visione, pur attraverso un'iniziativa concreta. Si tratterebbe quindi di uno sportello "operativo" e non "accademico", snello e operativo. Sottolinea quindi come lo psicologo di riferimento sarebbe opportunamente scelto tra esperti in questa esperienza..

Emergono alcune perplessità da parte di alcuni componenti OOSS che auspicano una collaborazione dello Sportello di ascolto con il CUG e la Consigliera di parità che finora non sono stati coinvolti.

Le RSU si dichiarano favorevoli ad ogni iniziativa che prenda in seria considerazione il diffuso disagio manifestato, ma si chiedono quale sarà il passo successivo alla rilevazione; inoltre chiedono come verrà individuato lo psicologo esterno e quanto graverà sul bilancio dell'Ateneo: a tale proposito raccomandano estrema trasparenza nelle procedure e auspicano, ove possibile, la concreta collaborazione con gli altri organismi.

Il Presidente fa presente che la proposta odierna costituisce di fatto un primo passo in risposta ai risultati dell'analisi di clima; il Direttore Generale ha rilevato un problema determinante e ha deciso di affrontarlo con una proposta che si pone nell'ottica del miglioramento del benessere del lavoratore; la proposta è eventualmente migliorabile. Sottolinea come, di fatto, gli altri organismi siano stati finora poco presenti; il settore che lo Sportello di ascolto indagherebbe sarebbe molto più esteso e potrebbe anche venire coinvolto in casi di competenza degli altri organismi: in tal caso segnalerebbe loro problematiche specifiche, assumendo il ruolo di "filtro". Sottolinea quindi l'opportunità che lo psicologo sia persona esperta e rileva come i costi possono essere indicati in modo generico nella fase iniziale: tra un anno si potranno avere dati più precisi. Riporta un sostanziale apprezzamento dell'iniziativa che deve essere sviluppata, sentendo anche il CUG.

Si passa alla trattazione del punto **6** all'ordine del giorno: **Trattamento accessorio anno 2013**.

Le RSU, a fronte della proposta generale di suddivisione del fondo presentata dall'Amministrazione nella scorsa seduta, illustrano una loro proposta, tesa ad una più equa distribuzione del fondo tra le categorie del personale, evidenziando come in passato le decurtazioni previste per legge abbiano gravato pesantemente solo sul fondo destinato alle categorie B-C-D, che per tale motivo è costantemente diminuito.

Il Presidente ritiene che la proposta avanzata sia quasi irricevibile; esprime perplessità sulla insistente

distinzione tra categorie B, C, D e categoria EP: il personale è unico e le progressioni verticali riguardano tutto il personale e sono state condivise al tavolo. Rileva come la proposta riguardi un taglio lineare, indipendentemente dalla storia che ha determinato la situazione; l'indennità di posizione è già stata erogata e se l'intenzione è rientrare in certi parametri, occorrerà rivedere tutte le indennità; ricorda che il fondo cui ci si riferisce è unico e non suddiviso per tipologie di personale: se così fosse occorrerebbero due tavoli di contrattazione distinti e separati. Alcuni istituti (es. le PEO) per espressa previsione contrattuale gravano per tutti sulla parte più consistente del fondo nella quale peraltro convergono i risparmi dovuti dalle cessazioni di tutti, anche degli EP. Tenuto conto delle indicazioni della Funzione pubblica e dell'ARAN circa la necessità di rispettare i limiti di carattere generale e di operare le riduzioni di legge sul totale del fondo, sottolinea come la proposta odierna costringerebbe a stravolgere quanto espresso nel corso degli ultimi anni. Si riserva di valutare attentamente la situazione per il tempo necessario.

Segue una animata discussione.

Le RSU confermano che le progressioni sono sempre state portate al tavolo di contrattazione, ma precisano che la programmazione del Personale e le relative deliberazioni sono, ed erano, di esclusiva competenza degli Organi accademici.

Ricordano inoltre il blocco di tali progressioni, e di quelle orizzontali, fino a tutto il 2014 e l'esclusione di fatto, ad eccezione per l'IMA, di circa i 2/3 del Personale dalle varie indennità.

Sottolineano altresì, in qualità di rappresentanti di tutte le categorie del Personale, di non voler in alcun modo discriminare gli EP, ma evidenziano come nella relazione dell'Amministrazione la costituzione del fondo avvenga separatamente per le due categorie di personale: la sua unificazione risponde solo alla necessità di applicare le decurtazioni di legge.

L'importo così ottenuto non è poi proporzionalmente suddiviso: a tale cifra viene infatti sottratto l'ammontare necessario a coprire le indennità già comunicate agli EP mentre l'avanzo è utilizzato per corrispondere le indennità al restante personale

La FLC-CGIL considera come dal versante sindacale ci sia una richiesta di equità che deve essere tenuta in conto, ma anche come sul versante dell'Amministrazione ci sia stata una scelta strategica che ha portato ad investire sugli EP e sulla valorizzazione delle responsabilità e auspica una soluzione che medi tra le esigenze.

La Delegazione sindacale propone poi di verificare la possibilità di far rientrare i 160.000,00euro di straordinari nel fondo da cui sono stati estrapolati al fine di sottrarli all'abbattimento di legge del fondo, al fine di utilizzarli in parte anche per le esigenze di riequilibrio tra le categorie.

Le parti, stante le posizioni, decidono di rinviare la discussione; nel frattempo si studierà nel dettaglio la proposta e si cercheranno le soluzioni possibili; fino a prossima diversa decisione, si continuerà comunque ad erogare al personale di categoria EP la retribuzione di posizione, corrisposta mensilmente.

Non essendovi null'altro da discutere, l'incontro termina alle ore 13.30.

IL SEGRETARIO  
(Dott.ssa Patrizia MARAZZA)

IL PRESIDENTE  
(Prof. Giuseppe FAITA)